

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEL CIRCOLO CULTURALE DI SDRAUSSINA DEL 25 OTTOBRE 2020

In data 25 ottobre 2020 presso la sede del Circolo Culturale di Sdraussina in via IV novembre n. 44 in Poggio Terza Armata Sagrado, alle ore 10.30 si è riunita in seconda convocazione l'assemblea di soci del Circolo Culturale di Sdraussina.

L'Assemblea risulta regolarmente convocata e costituita.

Sono presenti n. 8 soci e vengono presentate alla segreteria n. 5 deleghe da parte di altri soci.

Viene nominato a presiedere la riunione il sig. Umberto Ulian, mentre la sig.ra Lucia Vinzi viene nominata segretaria.

Gli argomenti all'ordine del giorno sono:

- Modifica dello Statuto per recepire gli adeguamenti previsti dalla Legge per il riordino del Terzo Settore;
- Inquadramento dell'Associazione ai fini dell'iscrizione del RUNTS (Registro Unico Terzo Settore) da Organismo di Volontariato (ODV) ad Associazione di Promozione Sociale (APS);
- Varie ed eventuali.

Il Presidente dell'Assemblea passa la parola al Presidente dell'Associazione sig. Fabio De Santis, il quale espone le motivazioni che hanno portato alla modifica dello statuto, nonché la proposta del Consiglio Direttivo di iscrivere l'associazione tra le Associazioni di Promozione Sociale, in quanto tale veste giuridica risulta più adatta al tipo di attività svolta dall'Associazione.

Viene data lettura del nuovo statuto e vengono illustrate le attività di interesse generale, così come specificate dall'art. 5 del D.Lgs 117/17, che l'associazione intende continuare a perseguire per il futuro.

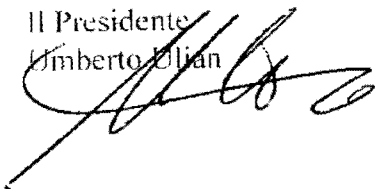
Viene proposta la nuova denominazione dell'associazione con la specifica della tipologia dell'associazione in forma sintetica (Circolo Culturale di Sdraussina APS).

Al termine dell'esposizione il Presidente dell'Assemblea propone il nuovo statuto all'approvazione dell'Assemblea.

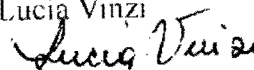
L'assemblea approva all'unanimità il testo del nuovo Statuto così come risultante nell'allegato al presente verbale.

Non essendoci altre questioni da dibattere, l'Assemblea viene sciolta alle ore 11.40.

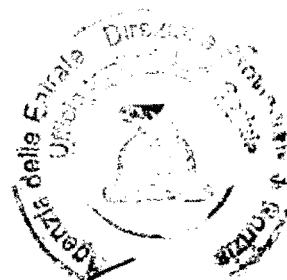
Il Presidente
Umberto Ulian



Il Segretario
Lucia Vinzi



28 GIU. 2021
REGISTRATO A GORIZIA IL
al n. 446 vol. serie 3 Atti Privati
non autenticati.
Liquidati Euro ~~ESENTE~~ -



IL FUNZIONARIO
Tiziano Caggiula

* firma su delega del Direttore Provinciale

~~ESENTE~~
STATUTO DEL CIRCOLO CULTURALE DI SDRAUSSINA APS

IL FUNZIONARIO
Tiziano Caviglioli

Art. 1) - Il Circolo Culturale di Sdraussina APS è una associazione non riconosciuta, apolitica e apartitica.

L'associazione, che non ha scopo di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si propone la promozione della cultura in tutte le sue forme, l'attenzione alla storia ed alle tradizioni locali, la sensibilizzazione ai valori della convivenza e della pace.

Lo svolgimento delle attività avviene prevalentemente in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Per questo il circolo organizza mostre, convegni, conferenze, corsi, attività musicali, concerti, gite culturali, riconducibili alle seguenti attività di interesse generali di cui all'art.5 comma 1 lettere i), k), l), r), u), v), w), z) del D. Lgs. 117/17:

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale e religioso;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n.166, e successive modificazioni o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'art. 27 della legge 8 marzo 2000, n.53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'art. 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Art. 2) - Il patrimonio dell'associazione - comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate - è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione fondi e riserve, comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 3) - Possono divenire soci tutti coloro che desiderano collaborare alle attività del circolo.

L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento a qualsiasi titolo della quota associativa.

Il numero degli associati, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Più soci, legati da affinità culturali possono costituirsi in commissioni di lavoro e gruppi di studio.

Ogni socio può accedere liberamente senza diritto di voto alle riunioni dell'Organo di amministrazione.

I soci si distinguono in onorari e ordinari:

Sono soci onorari quelli che vengono proclamati tali dall'Assemblea Generale su proposta dell'Organo di amministrazione quale riconoscimento per benemeritenze acquisite nei confronti del Circolo.

Sono soci ordinari coloro che, condividono le finalità del Circolo, collaborano per il perseguimento delle stesse.

L'ammissione del nuovo associato è fatta con deliberazione dell'Organo di amministrazione su domanda dell'interessato; La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati. Il rigetto della domanda di ammissione deve essere motivata dall'Organo di amministrazione e comunicata agli interessati entro 60 giorni. Chi ha proposto la domanda può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto chiedere che sull'istanza si pronunci, l'assemblea o altro organo eletto dalla medesima, che deliberano sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.

I soci ordinari si impegnano a corrispondere una quota associativa fissata annualmente dall'Assemblea Generale su proposta dell'Organo di amministrazione. I soci ordinari in regola con il pagamento della quota sociale hanno diritto di partecipare all'Assemblea Generale con diritto di voto.

Art. 4) – I soci ed il dell'Organo di amministrazione prestano la loro opera gratuitamente salvo il rimborso delle spese vive sostenute per lo svolgimento di specifici incarichi.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri associativi secondo le seguenti modalità, presa visione diretta presso la sede dell'Associazione.

Hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.

Ciascun associato può farsi rappresentare nell'Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati. Il numero delle deleghe può essere di cinque nel caso in cui il numero degli iscritti sia superiore a 500.

Art. 5) – Gli organi sociali sono:

- L'Assemblea dei Soci;
- L'Organo di amministrazione;
- Il Presidente.

L'Assemblea dei Soci è l'organo che propone ed approva l'attività del Circolo. In apertura dei lavori l'Assemblea elegge un suo Presidente ed un Segretario verbalizzante.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- Nomina e revoca i componenti degli organi associativi (di amministrazione e di controllo se necessario) e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione di conti;
- Approva il bilancio di esercizio;

- Delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. 117/ 2017, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- Delibera sull'esclusione degli associati;
- Delibera, con maggioranza qualificata, sulle modificazioni dello Statuto (ex Art. 21 c. 2 del C.C.);
- Approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- Delibera, con maggioranza qualificata, lo scioglimento (ex Art. 21 c.3 del C. C.), la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- Delibera sugli altri oggetti attribuibili dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea si riunisce su richiesta del Presidente o di almeno un terzo dei soci. Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice dei votanti e con la presenza di almeno un terzo dei soci in prima convocazione ed a maggioranza semplice dei soci presenti in seconda convocazione, che avrà luogo mezz'ora dopo la prima.

L'Assemblea dei soci può allontanare dal Circolo il socio che contravvenga allo spirito ed ai proponenti del Circolo stesso. Per la modifica dello Statuto è richiesto il voto favorevole della maggioranza assoluta degli soci iscritti.

Al verificarsi delle condizioni previste dall'Art. 30 c. 2 del D.Lgs n. 117/2017, l'Assemblea procede alla nomina di un Organo di Controllo, anche monocratico.

Al verificarsi delle condizioni previste dall'Art. 31 c. 1 del D.Lgs n. 117/2017, l'Assemblea procede alla nomina del Revisore legale dei conti.

Art. 6)- L'Organo di amministrazione attua le decisioni dell'Assemblea e predispone il bilancio del Circolo.

E' composto da un minimo di cinque ad un massimo di nove membri eletti dall'Assemblea Generale.

L'Organo di amministrazione dura in carica due anni ed i suoi membri, che sono rieleggibili per più mandati, sono nominati dall'Assemblea. La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Nella prima seduta L'Organo di amministrazione elegge nel proprio seno, il Segretario ed il Cassiere Economo ed il Vice Presidente.

L'Organo di amministrazione può' essere parzialmente od integralmente destituito dall'Assemblea, qualora se ne presenti valido motivo, con la votazione della maggioranza assoluta dei soci.

L'Organo di amministrazione si riunisce almeno una volta al mese su convocazione del Presidente e può essere convocato dalla metà più uno dei consiglieri.

Se un membro dell'Organo di amministrazione non si presenta a tre riunioni consecutive, regolarmente convocate, senza un valido motivo, può essere destituito dal suo incarico; ad esso subentra il Primo consigliere non eletto.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 7)- Il Presidente rappresenta legalmente il Circolo; presiede le riunioni dell'Organo di amministrazione e convoca l'Organo di amministrazione e le Assemblee.

Art. 8)- Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza.

Art. 9)- Il Segretario stende ed ha cura dei verbali delle riunioni e li dà in visione al socio che lo richieda. Tiene la corrispondenza, l'archivio e l'elenco dei soci.

Art. 10)-Il Cassiere ha il compito di tenere aggiornati i registri ed i documenti contabili e di curare l'amministrazione finanziaria.

Art. 11)- L'associazione deve redigere il bilancio annuale nelle forme previste dall'Art. 13c. 1-2 e dell'Art. 14 c. 1 del D.Lgs. 117/2017 e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno. Esso è predisposto dall'Organo di amministrazione, viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

Art.12)- In caso di scioglimento del Circolo Culturale, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore o a fini di utilità sociale, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio. L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

Art. 13)- In esecuzione ed integrazione, ma sempre nello spirito del presente Statuto, l'Organo di amministrazione potrà emanare eventuali regolamenti.